

il mattino

di Padova

Allegramente Shakespeare

Successo del «condensato» realizzato dal Tpr

Il Teatro Popolare di Ricerca Io na presentato con vivo successo al Festiva dell'Unità. In scena sono Pierantonio Rizzato (*nella foto*), Nadir Basso, Andrea Pennacchi, che, hanno intero sulle spalle il peso di una comicità a tratti facile, sempre sgangherata, volutamente parodica e cialtrona, ma che comunque funziona. Scene e costumi sono quelli di una compagnia di guitti, e non potrebbe essere altrimenti, perché il gioco è tutto qui, in uno Shakespeare martoriato, dileggiato, uno Shakeaspeare da campus universitario ma comunque riscattato da una dimensione che è sempre quella del teatro, del teatro nel teatro meglio ancora.

Si sfiora il cabaret, la scenetta, ma il teatro ha la meglio, a tratti rivelando dietro lo scherzo, qualcosa di più: come nel funambolico riassunto



di tutte le commedie di Shakespeare in una sola, l'Otello-rap, il «Titus Andronicus» trasformato in lezione di cucina. La regia di Rizzato, molto fedele al testo, punta sul ritmo vertiginoso, sui tempi comici (con qualche caduta nell'«Amleto»), sul divertimento degli interpreti. Tutti felicemente sopra le righe, come qualsiasi attore ama andare.

(Nicolò Menniti Ippolito)